

SCAJOLA PARTE ALLA CONQUISTA DELLE SOCIETÀ ELETTRICHE PUBBLICHE

■ Le voci di Palazzo dicono che i tempi sono maturi e l'operazione potrebbe concretizzarsi già nel mese di agosto. Il primo tassello del mosaico, del resto, è stato appena posizionato. **Salvatore Zecchini** è stato nominato alla presidenza dell'Ipi, l'Istituto per la promozione industriale, prendendo il posto fino ad oggi occupato da **Riccardo Gallo**. Attualmente però, Zecchini siede su una poltrona che a via Veneto, sede del ministero dello Sviluppo economico, considerano strategica: quella di presidente del Gme, la società pubblica che gestisce la Borsa elettrica. La carica non è in scadenza immediata, ma la nomina alla presidenza dell'Ipi, avrebbe dato il la ad un pressing su Zecchini per convincerlo a lasciare la poltrona del Gme per dedicarsi completamente all'Ipi, incarico altrettanto prestigioso. Alla presidenza della Borsa elettrica **Claudio Scajola** avrebbe in animo di nominare **Diego Maria Berruti**, commercialista già presente nei cda di Alitalia, Enel e Sogin e, anche, fratello del senatore del Partito della Libertà, **Massimo Maria Berruti**. I vertici del Gme scadranno ad aprile del 2009, quando il vecchio schema presidente-a.d. potrebbe essere sostituito con quello dell'amministratore unico, incarico al quale sarebbe destinato proprio Berruti. L'operazione seguirebbe a stretto giro quella avvenuta nelle scorse settimane, quando Scajola ha nominato al vertice dell'Acquirente Unico (la seconda delle tre spa pubbliche del settore elettrico), **Paolo Vigevano**, che ha preso il posto che era occupato ad interim da **Nando Pasquali**, fedelissimo di Scajola, e amministratore delegato della terza società pubblica che opera nel settore elettrico: il Gse. Insomma, con Berruti Scajola porterebbe a casa un en plein nello spoil system delle società statali del settore. A questo si aggiunge anche che il ministro ligure vorrebbe completare lo schema allargando l'influenza anche sull'Ipi. All'Istituto dove è appena arrivato Zecchini alla presidenza, starebbe per essere nominata come direttore generale, **Renata Oliveri**, consigliere provinciale di Genova ed ex assessore regionale della Liguria per il Partito della Libertà.

